

Data _____

COMUNE DI PEVERAGNO
UFFICIO TRIBUTI
PIAZZA PIETRO TOSELLI 15
12016 PEVERAGNO

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER L'APPLICAZIONE
DI ALIQUOTA AGEVOLATA A FINI IMU AL CONIUGE ASSEGNATARIO CASA CONIUGALE**

Io sottoscritto _____
nato a _____ il _____
C.F. _____, residente in _____ via _____
n. _____ int. _____, tel. _____ / _____

proprietario usufruttuario dei seguenti immobili siti nel Vostro territorio:

indirizzo		Estremi catastali					
Via/n. c.	Int.	Foglio	Map.	Sub.	Categ.	Possesso	Rendita catastale
					A _____	_____ %	
					C _____	_____ %	
					C _____	_____ %	
					C _____	_____ %	

DICHIARO

consapevole delle sanzioni penali e della revoca dei benefici previsti per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, (art.76, D.P.R. 445/2000)

che a decorrere dal / / l'immobile/i sopra riportati soddisfano le seguenti condizioni:

è/sono concesso/i dall/la sottoscritto/a in uso al coniuge separato/divorziato che la occupa/no quale abitazione principale, con acquisizione di residenza anagrafica ;

COGNOME	NOME	NATO IL	NATO A:	CODICE FISCALE

Per effetto della sentenza di separazione emessa dal Tribunale, che si allega in copia

FIRMA _____

L'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche alle fattispecie di cui all'art. 6, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 504/1992:

- soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, a condizione che non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale.

(comma 10 - art. 13 - D.L. n. 201/2011)

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

(primo periodo comma 10 - art. 13 - D.L. n. 201/2011)

Per gli anni 2012 e 2013, la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di Euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di Euro 400,00 (detrazione per abitazione principale Euro 200,00 + ulteriore detrazione 400,00 = massimo Euro 600,00 (secondo periodo comma 10 - art. 13 - D.L. n. 201/2011)